



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 06/05/2020

Articoli pubblicati dal 06/05/2020 al 06/05/2020

L'inchiesta della Gdf sull'azienda partecipata è partita a gennaio del 2019 dopo la denuncia di una dipendente / A novembre dell'anno scorso venne arrestato l'ex direttore generale della Castellanza Servizi e Patrimonio

CONDANNATO L'EX MANAGER

Inchiesta CSP / Otto mesi a Paolo Ramolini, assolto l'imprenditore legnanese

L'inchiesta della Gdf sull'azienda partecipata è partita a gennaio del 2019 dopo la denuncia di una dipendente



A novembre dell'anno scorso venne arrestato l'ex direttore generale della Castellanza Servizi e Patrimonio

Condannato l'ex manager

INCHIESTA CSP Otto mesi a Paolo Ramolini. Assolto l'imprenditore legnanese

CASTELLANZA - L'accusa di peculato non ha retto. Ma ieri mattina l'ex direttore generale di Castellanza Servizi e Patrimonio una condanna l'ha incassata: otto mesi e 200 euro di multa per truffa aggravata, questa la decisione del gup Nicoletta Guerrero. Assolto del tutto invece l'imprenditore legnanese Alberto Romanò, titolare di un'impresa di serramenti. «Finalmente la verità è emersa, il mio assistito non ha commesso alcun reato ma tutta questa storia lo ha danneggiato molto», osserva con un senso di sollievo misto a un residuo di disappunto l'avvocato Maira Cacucci. «Il giudice ha capito come stessero davvero le cose». Il gup Guerrero ha inoltre rimesso al tribunale civile la quantificazione del danno, anche di immagine, patito dal Comune e dalla Csp, costituiti parte civile con gli avvocati Federico Consulich e Carolina Genoni. Il legale dell'ex direttore generale dell'azienda partecipata, Francesco Trotta, valuterà il ricorso in appello dopo aver letto le motivazioni. «La scelta di costituirci a processo è stata corretta e a nostro avviso il fatto più grave era



Il gup Nicoletta Guerrero durante l'udienza di ieri: 8 mesi a Paolo Ramolini, assolto Alberto Romanò

8 mesi

LA SENTENZA

L'ex direttore generale Paolo Ramolini è stato condannato per truffa aggravata a otto mesi

costituito dalla truffa, dunque siamo molto soddisfatti della sentenza, anche perché non abbiamo avuto finora neppure un euro di risarcimento», commenta l'avvocato Consulich. Le indagini partirono dalla segnalazione di una dipendente pubblica che sulla

gestione della farmacia comunale aveva alcune perplessità. Si era insomma accorta che Ramolini - responsabile oltretutto dell'anticorruzione - coprisse la direttrice della farmacia, Sara Costingo, comprando ore di lavoro che in realtà la donna non trascor-

reva dietro al bancone di San Giulio. Ramolini avrebbe insomma sottoscritto con il timbro della Csp e la propria firma, la presenza di Costingo anche quando era in vacanza, così che fosse comunque retribuita. La denuncia venne sviluppata dal pubblico mi-

Peculato

FATTURE REALI

Assolto l'imprenditore per cinque fatture da 14mila euro: i lavori erano stati svolti regolarmente

nistero Martina Melita e dalla Guardia di finanza: a novembre del 2019 le Fiamme gialle dettero esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip Piera Bossi, per effetto della quale il sessantaseienne venne messo agli arresti domiciliari. Romanò invece era stato indagato per una questione di fatture: a parere della procura ne avrebbe emesse cinque per lavori di manutenzione degli immobili della Castellanza Servizi e Patrimonio, per un importo di 14mila euro. Ma l'installazione degli infissi sarebbe avvenuta nell'abitazione della figlia del manager. L'avvocato Cacucci nella scorsa udienza aveva prodotto una copiosa documentazione raccolta nell'ambito delle indagini difensive per dimostrare ciò che ha sempre contestato: le cinque fatture contestate al suo assistito non erano false, erano a tutti gli effetti relative a lavori eseguiti da Romanò per la Csp. «È tutto nero su bianco, tutto tracciato», aveva sostenuto con forza. E la sentenza di ieri le ha dato ragione.

Sarah Crespi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ha chiesto la messa alla prova

INCERTEZZE SULLA FARMACISTA

HA CHIESTO LA MESSA ALLA PROVA

Incertezze sulla farmacista

CASTELLANZA - (s.c.) Nell'inchiesta partita a gennaio del 2019 su segnalazione di una dipendente della Castellanza Servizi e Patrimonio, resta da definire la posizione dell'ex direttrice della farmacia comunale Sara Costingo. L'indagata ha chiesto l'ammissione alla messa alla prova, l'istituto giuridico che consente l'estinzione del reato. Ma sarà un giudice a decidere se concedergliela oppure no. «Vediamo quali sviluppi ci saranno prossimamente», commenta l'avvocato di parte civile Federico Consulich, che a processo, con la collega Carolina Genoni, tutela gli interessi del Comune e della Csp. «Per il momento la farmacista non ha dimostrato alcuna intenzione di voler risarcire il danno, nessuno ha ricevuto proposte di sorta. A queste condizioni, e alla luce della condanna con cui Paolo Ramolini è stato riconosciuto responsabile di truffa aggravata, non crediamo che il giudice conceda la messa alla prova». In ogni caso si tratta di una sentenza di primo grado, l'avvocato Francesco Trotta - difensore dell'ex direttore generale della Csp - potrebbe ricorrere in appello. E potrebbe farlo anche il pubblico ministero Martina Melita, che a sostegno dell'accusa di peculato (caduta) ha depositato due note scritte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 06/05/2020 a pag. 27; autore: Sarah Crespi

Castellanza Servizi

"CITTÀ BRUTTA E TRASCURATA? FALSO"

Cerini replica agli attacchi sulla presenza di topi. Il caso delle aree private

«Città brutta e trascurata? Falso»

Cerini replica agli attacchi sulla presenza di topi. Il caso delle aree private

CASTELLANZA - «Non posso accettare che, per le proteste di pochi o per le solite accuse delle opposizioni, passi l'idea che Castellanza sia una città brutta e trascurata. Non è così». La sindaca Mirella Cerini scende in campo per difendere l'immagine del suo comune dopo le critiche mosse all'amministrazione dai residenti di via Piola e di via Sant'Anna per la presenza di topi, ma anche per le polemiche spesso scaturite dalle forze di minoranza per i piani di recupero delle aree dismesse che non partono. «È un vero peccato che una città con tanto verde e strutture ben tenute venga fatta passare come degradata», puntualizza Cerini: «Succede ogni qualvolta ci sono in ballo le condizioni di aree private, per risanare le quali il Comune non può intervenire. L'amministrazione è responsabile delle superfici

di cui ha competenza, per esempio non dell'area dell'ex bar Acli di via Sant'Anna o dell'ex azienda Cantoni». Anzi, il suggerimento è di fare di fare quattro passi in giro per

Castellanza: si scopriranno parchi vivibili e ben tenuti, strade e piazze accoglienti, ville e immobili comunali curati. Discorso a parte per le aree dismesse, «per riqualificare le

quali possiamo solo mettere sul tavolo incentivi tramite il Piano di governo del territorio», puntualizza il primo cittadino: «La situazione economica è quella che è, molti operatori non navigano in buone acque e certo non può essere il Comune a riqualificare le loro superfici».

In effetti è tutto fermo: nessun progetto concreto sottoposto al Comune, tanto meno incontri interlocutori o una qualche trattativa. «Purtroppo non c'è la svolta che auspicavamo al nostro insediamento», rimarca il sindaco, che detiene la delega all'Urbanistica: «Ricordo che si tratta di aree appartenenti a privati, che hanno tutto il diritto di decidere, nel rispetto delle norme del Pgt, come e quando intervenire. Noi, dal canto nostro, siamo sempre stati disponibili al dialogo».

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 06/05/2020 a pag. 27; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

COL BRACCIALETTO CHE VIBRA L'ASILO DI CASTELLANZA È GIÀ PRONTO AL FUTURO

CASTELLANZA - Bambini tra i 4 e i 6 anni con un braccialetto hi-tech al polso per tornare in sicurezza all'asilo rispettando le giuste distanze. È il futuro che si annuncia nella scuola dell'infanzia paritaria Eugenio Cantoni, dove il direttore e i docenti si dicono «pronti a ripartire con tutte le cautele». E in attesa della riapertura sono stati acquistati, da una ditta italiana, 200 braccialetti smart per alunni e personale della scuola. I cerchietti vengono infilati al polso dei piccoli come se fossero degli orologi: una volta impostata la misura di un metro minimo di distanza tra loro, gli aggeggi vibrano e si illuminano se si supera il limite consentito di vicinanza fisica. «L'iniziativa sarà sviluppata e spiegata come se fosse un gioco, evitando qualsiasi rischio di ansie per le misure anti-contagio, attraverso le nostre psicologhe e le pedagogiste», sottolinea il presidente del-

Col braccialetto che vibra l'asilo di Castellanza è già pronto al futuro

la scuola, Fabio Morandi, «è lo scopo per i bimbi sarà appunto quello di non far illuminare i propri braccialetti». Il sistema si serve anche di una app che a distanza permette di monitorare i contatti tra i piccoli nell'istituto scolastico, utile anche se dovessero manifestarsi verifiche su eventuali casi di positività, compreso il personale. «I bracciali, che potrebbero essere utilizzati anche per i campo scuola estivi, saranno indossati da tutti i lavoratori all'interno della scuola, che conta 150 alunni e meno di una cinquantina di dipendenti», prosegue Morandi: «Il costo è in fase di studio e sarà comunque di pochi euro, che le famiglie pagheranno sulla

quota mensile. Abbiamo deciso che devolveremo questo contributo ad associazioni di volontariato di Castellanza. Insomma, noi siamo pronti a partire. La nostra scuola ha preparato da tempo, con il supporto del responsabile della sicurezza e del medico del lavoro, i vari protocolli sanitari per ogni tipo di scenario: rischio basso, medio e alto. Abbiamo inoltre rimodulato i nostri spazi interni come previsto dalle normative tedesche e francesi, le uniche nazioni al momento pronte per la riapertura». Il braccialetto vibrante potrebbe essere adottato in altri istituti scolastici italiani mentre in Francia l'asilo nido aziendale di un grosso marchio automobilistico

ne ha già ordinati centinaia, come fanno sapere dalla società barese che ha ideato e distribuisce i braccialetti, chiamati "Labbi Light". «Abbiamo ricevuto ordini da una catena di alberghi a Brescia, alcuni stabilimenti balneari e grosse aziende sanitarie», spiega Antonello Barracane, titolare della società: «E pensare che l'idea era nata solo un anno fa come sistema di telemetria di gruppo in acqua, in pratica per i distanziamenti durante gli allenamenti in piscina. Ora, viste le esigenze, abbiamo riconvertito il prodotto in funzione anti-Covid».

Nella scuola per l'infanzia "Eugenio Cantoni" di Castellanza i bambini indosseranno un braccialetto per le distanze. A destra, il presidente Fabio Morandi



pubblicato il 06/05/2020 a pag. 7; autore: non indicato

Scuola e formazione

L'idea di una scuola di Varese

ALLA MATERNA COL BRACCIALE SMART "SUONA SE I BAMBINI SI AVVICINANO"

La dirigenza scolastica "Stiamo studiando come rendere il sistema un giuoco per i più piccoli"

L'idea di una scuola di Varese

**Alla materna col bracciale smart
«Suona se i bambini si avvicinano»**

La dirigenza scolastica:
«Stiamo studiando
come rendere il sistema
un gioco per i più piccoli»

CASTELLANZA (Varese)

È possibile insegnare ai bambini il rispetto del distanziamento sociale e delle regole anti-contagio come se fossero un gioco? Alla scuola materna paritaria Eugenio Cantoni di Castellanza, popoloso centro del Basso Varesotto, sono convinti di aver trovato la chiave giusta. In attesa della riapertura della struttura -

con l'inizio del nuovo anno o con la formula dei centri estivi - la direzione dell'istituto, 150 alunni e poco meno di una cinquantina di dipendenti, ha deciso di acquistare 200 braccialetti smart da un'azienda barese, la Metawellness. Semplice il funzionamento: s'infilano al polso come se fossero orologi, una volta impostata la misura di un metro minimo di distanza tra loro, i piccoli monili vibrano e si illuminano se si supera il limite consentito di vicinanza fisica.

«L'idea ci è venuta dopo aver letto dei braccialetti e del loro possibile utilizzo in villaggi vacanze e spiagge per garantire la distanza di sicurezza - spiega Tiziana



IL PRESIDE

**«Alle famiglie costerà
una decina di euro
in più al mese.
Il contributo
sarà devoluto
in beneficenza»**

Rimoldi, coordinatrice di istituto -. Ci siamo detti che poteva funzionare anche per noi. Ora ragioneremo con la psicologa della scuola perché il loro uso venga percepito come un gioco, in modo da non aggiungere altre ansie ai piccoli».

Anche per questo si sta pensando a scegliere apparecchi di vari colori, in tinta con le tonalità impiegate per identificare le classi. Il sistema ha anche una app che permette di monitorare i contatti nell'istituto, utile se dovessero essere necessarie verifiche in seguito a eventuali casi di positività. «I bracciali saranno indossati da tutti i lavoratori nella scuola - sottolinea Fabio Morandi, presidente della Cantoni -. Alle famiglie toccherà pagare un sovrapprezzo di qualche decina di euro al mese. Devolveremo questo contributo ad associazioni di volontariato».

Enrico Camanzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 06/05/2020 a pag. 4; autore: Enrico Camanzi

La Fase 2

CONTAGI, LA RADIOGRAFIA DELLA LIUC

Team della Business School mette a punto un indicatore per analizzare la curva includendo gli asintomatici

Primo Piano

La Fase 2

Contagi, la radiografia della Liuc

Team della Business School mette a punto un indicatore per analizzare la curva includendo gli asintomatici

CASTELLANZA
di **Lorenzo Crespi**

Un indicatore che permette di stimare l'andamento del contagio effettivo da Covid-19, tenendo conto anche dei casi sommersi che non rientrano nelle statistiche ufficiali. Si chiama "Indice" ed è stato messo a punto dalla Business School dell'Università Liuc di Castellanza. A partire da ieri è consultabile sul sito www.liucbs.it, in cui la ricerca verrà aggiornata quotidianamente. Lo strumento è riferito a tre aree geografiche: Unione Europea, Italia e Lombardia. Per ognuna di queste zone è possibile verificare come si muove il numero dei contagi, grazie a una complessa e rigorosa ricostruzione dei casi non accertati tramite tampone e/o asintomatici.

Si può effettuare un confronto con tre dati di riferimento: quello del giorno precedente, quello del 21 marzo (data di inizio della fase più restrittiva del lockdown) e quello del punto di picco raggiunto dalla pandemia. I dati sono ricavati con una metodologia di tipo econometrica, che permette di stimare l'andamento del contagio partendo da un numero base fissato a 100. Per la Lombardia ad esempio il dato aggiornato a ieri, se



Tampone preso a un automobilista: sulla pagina della Liuc l'andamento dei contagi

rapportato al valore di picco del 7 aprile, ammonta a 66,2, quindi con una percentuale del -33,8%. Rispetto al 22 marzo il dato è di 97,3, con un calo del 2,7%. Rapportandolo al giorno precedente, il 4 maggio, il calo invece è dell'1,2%. Anche su scala nazionale le percentuali sono in ribasso, con una riduzione ancora più accentuata (-49,1%) rispetto al picco, che in questo caso si è verificato il 30 marzo. Ma in che modo funziona questo indicatore? A spiegarlo è il professor Massimiliano Serati, direttore della Divisione Ricerca Applicata e Advisory della Business School. «Nella fase 1 avevamo realizzato un modello di pre-

visione che ha funzionato bene e ci ha permesso di prevedere la data ipotetica del contagio zero in Lombardia per fine giugno, con venti giorni di anticipo rispetto all'Istituto Superiore di Sanità. Abbiamo quindi deciso di utilizzare la stessa tecnologia per adattarla all'esigenza di monitorare la fase 2, affinché la riapertura delle attività non porti a un rialzo della curva dei contagi». La ricerca non permette di

OBBIETTIVO

Un monitoraggio di cui tenere conto per evitare rialzi dopo la riapertura

ottenere un numero esatto dei casi effettivi tra ufficiali e sommersi, un'impresa che è di fatto irrealizzabile. Quello che è possibile determinare però è l'analisi dell'andamento del fenomeno, a partire dai dati forniti dalle istituzioni sul numero di tamponi, ricoveri, pazienti in terapia intensiva e decessi.

«**Questi dati** sono tutti delle approssimazioni del contagio, che è l'elemento nascosto che li accomuna - spiega Serati - Usando la tecnica econometrica siamo riusciti ad estrarre da questi numeri l'elemento latente, che è il vero livello di contagio». Ne esce così un coefficiente, che permette di valutare l'andamento, ovvero l'aumento o la diminuzione in percentuale. Il lavoro di ricerca proseguirà con l'obiettivo di estendere l'analisi a nuove zone, dalle altre regioni italiane più colpite a eventuali territori che dovessero presentare una situazione da tenere sotto controllo. L'attività è realizzata da un gruppo di giovani ricercatori della Business School coordinati da Serati, che viene supportato da Andrea Venegoni e Fausto Pacicco. L'indicatore potrà essere di particolare aiuto in questa nuova fase per monitorare in maniera puntuale giorno dopo giorno gli eventuali sussulti della pandemia e gestire nel modo più efficace il rilancio dell'economia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 06/05/2020 a pag. 8; autore: Lorenzo Crespi

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 05/05/2020 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

PRIMO GIORNO DI RIAPERTURA DEL CIMITERO: ED È SUBITO CODA

Cronaca

Ingressi contingentati nell'area cimiteriale castellanese (non più di 15 in contemporanea) e nel parcheggio in molti si sono messi in coda. Il sindaco: "Non affollatevi, serve responsabilità e cautela"

<https://www.varesenews.it/2020/05/primo-giorno-riapertura-del-cimitero-ed-subito-coda/925708/>

pubbl. il 05/05/2020 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

RAMOLINI ASSOLTO PER IL PECULATO E CONDANNATO PER TRUFFA AI DANNI DELLO STATO

Castellanza Servizi

Assolto anche l'imprenditore Romanò per i lavori eseguiti a casa della figlia dell'ex-direttore di Csp: non furono pagati dalla municipalizzata. Rimane la condanna per le ferie della dipendente della farmacia comunale

<https://www.varesenews.it/2020/05/ramolini-assolto-peculato-condannato-truffa-ai-danni-dello/925654/>



pubbl. il 05/05/2020 a pag. web; autore: Valeria Arini

CASTELLANZA SERVIZI: RAMOLINI E ROMANÒ ASSOLTI DALLA ACCUSA DI PECULATO

Castellanza Servizi

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/938524/castellanza_servizi_ramolini_e_romanò_assolti_dalla_accusa_di_peculato

pubbl. il 05/05/2020 a pag. web; autore: non indicato

ACCAM, LA LEGA SCRIVE AL COMMISSARIO: «QUALE SARÀ LA POSIZIONE DI LEGNANO?»

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/938502/accam_la_lega_scrive_al_commissario_quale_sara_la_posizione_di_legnano

pubbl. il 05/05/2020 a pag. web; autore: non indicato

CODE AL CIMITERO DI CASTELLANZA, SI ENTRA 15 PER VOLTA

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/938521/code_al_cimitero_di_castellanza_si_entra_15_per_volta

pubbl. il 05/05/2020 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA SERVIZI: 8 MESI ALL'EX DIRETTORE RAMOLINI, ASSOLTO ROMANÒ

Castellanza Servizi

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/938524/castellanza_servizi_8_mesi_all_ex_direttore_ramolini_assolto_romanò



pubbl. il 30/04/2020 a pag. web; autore: Michele Mancino

ALLA RICERCA DI UNA NUOVA VISIONE

Università

Economia, sistema universitario e scolastico, sanità, mondo associativo: "Per risollevarci abbiamo bisogno di visioni alte, moderne e forti e con esse una notevole capacità di esecuzione". La chiave di lettura del rettore della LIUC-Università Cattaneo

<https://www.varesefocus.it/vf/dx/Alla-ricerca-di-una-nuova-visione-30-Apr-20>



pubbl. il 05/05/2020 a pag. web; autore: non indicato

IN UN ASILO DI VARESE IL BRACCIALETTO PER IL DISTANZIAMENTO A 150 BIMBI

Scuola e formazione

Vibra a meno di un metro. 'Sarà come un gioco. Anche in campi estivi'

https://www.ansa.it/canale_legalita_scuola/notizie/scuole/2020/05/06/in-asilo-varese-bracciale-per-bimbi_74775209-5ce4-428c-ac0a-f3418d674c52.html

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 05/05/2020 a pag. web; autore: Redazione

LA LIUC BUSINESS SCHOOL METTE A DISPOSIZIONE L'INDICATORE INDICE

Università

La LIUC Business School mette a disposizione l'indicatore INDICE che permette di stimare l'andamento del contagio effettivo

<https://www.sempionenews.it/istituzioni/la-liuc-business-school-mette-a-disposizione-lindicatore-indice/>

MALPENSA24

pubbl. il 04/05/2020 a pag. web; autore: Andrea Accorsi

LA LEGA AL COMMISSARIO CIRELLI: «QUAL È LA POSIZIONE DI LEGNANO SULL'ACCAM?»

Cronaca

<https://www.malpenza24.it/la-lega-al-commissario-cirelli-spieghi-qual-e-la-posizione-di-legnano-sull-accam-rifiuti-territorio-alto-milanese/>

pubbl. il 05/05/2020 a pag. web; autore: Andrea Della Bella

CASTELLANZA SERVIZI: RAMOLINI CONDANNATO PER TRUFFA, MA ASSOLTO DAL PECULATO

Castellanza Servizi

<https://www.malpenza24.it/castellanza-servizi-ramolini-condannato-per-truffa-ma-assolto-dal-peculato/>